



In questo numero:

- FestA.N.ITA. 2018 pag. 2
- Trebbianat e gli amici del secchiello pag. 3
- 9 motivi per stare nudi pag. 7
- Dormire nudi fa bene? pag. 9
- Rubrica "La mia prima volta" pag. 11
- Fondo di Solidarietà pag. 12

TERZA EDIZIONE DI FESTA.N.ITA. 2018 A SAN VINCENZO

Anche quest'anno la nostra associazione organizza FestaA.N.ITA. a San Vincenzo il 19-20 e 21 maggio.

Siamo già alla terza edizione. L'idea di fare FestaA.N.ITA. a San Vincenzo, nasce tre anni fa in occasione del 50° Anniversario dalla fondazione di A.N.ITA..

Nel 2015 si svolse anche l'assemblea dell'Associazione, nella sala comunale, in presenza dei rappresentanti del Comune che autorizzò, nel lontano 2010, la spiaggia di Nido dell'Aquila.

Il C.D. precedente, con il Presidente Marco Cattaneo, individuò un luogo dove ospitarci; l'agriturismo "Il Girasole" per l'occasione, avendolo prenotato tutto, è diventato naturista nei tre giorni di FestaA.N.ITA..

L'anno successivo il nuovo Consiglio Direttivo, con il Presidente Giampietro Tentori, visto il successo dell'anno precedente, ha replicato, sempre a San Vincenzo, FestaA.N.ITA..

La seconda edizione dell'evento ha avuto come tema Il Naturismo e il Turismo naturista. Il dibattito organizzato nella mattinata di sabato ha visto la partecipazione dell'Onorevole Gessica Rostellato, presentatrice insieme all'On.le Lacquaniti, di un disegno di legge sul naturismo in parlamento, dell'Amministrazione Comunale di San Vincenzo, con due assessori e i rappresentanti del nuovo Campeggio BNatural Glamping di Piombino che si trova poco distante dalla spiaggia naturista.

I giornalisti presenti hanno dato risalto a questo evento riportando sulla stampa quotidiana la notizia parlando di A.N.ITA. e dei naturisti. Anche in questa seconda edizione abbiamo giocato, fatto ginnastica, mangiato e cantato insieme in allegria; l'incontro conviviale è stato occasione per creare nuove conoscenze, amicizie e consolidare quelle esistenti.

Il successo è stato tale che abbiamo pensato di riproporre la FestaA.N.ITA. anche quest'anno, sempre a San Vincenzo, presso "Il Girasole". Già ora i posti disponibili all'agriturismo sono esauriti per cui alcuni soci alloggeranno con i loro camper e le loro tende presso il Campeggio BNatural Glamping ormai perfettamente in attività.



Il tema di FestaA.N.ITA. 2018 è il rapporto tra il naturismo e l'ecologia. Noi riteniamo che il naturismo e l'ecologia siano fortemente correlati, in quanto l'attenzione alla natura e alla sua salvaguardia è fondamentale per l'Umanità. L'evento principale della manifestazione sarà sabato mattina quando, armati di guanti e sacchi, saremo tutti sulla spiaggia di Nido dell'Aquila a pulirla di tutto ciò che il mare ci riporta e di quello che l'uomo lascia sulla battigia.

Anche quest'anno organizzeremo una conferenza stampa, direttamente sulla spiaggia, coinvolgendo i giornalisti e i media, per comunicare quanto di bello, buono e utile possiamo fare come naturisti e persone attente all'ambiente, collaborando con gruppi e associazioni ambientaliste locali.

Alla pulizia della spiaggia ha dato il patrocinio il Comune di San Vincenzo, perché come sempre è disposto a collaborare con i naturisti.

Franca lamele
Vice-Presidente A.N.ITA.



TREBBIANAT E GLI AMICI DEL SECCHIELLO

Lungo una delle più belle valli piacentine scorre tranquillo il fiume Trebbia circondato da una natura rigogliosa e selvaggia. La Val Trebbia è ricca di storia, cultura e tradizioni dove accoglienza, gusti e sapori si perdono nel tempo.

Da oltre 10 anni, in uno dei meandri più belli del fiume, un gruppo di amici, che ha preso il nome di TrebbiaNat, si ritrova all'insegna dell'amicizia, della serenità e del rispetto dell'etica naturista in quella che viene chiamata la spiaggia del «Secchiello Selvaggio», un'oasi unica nel suo genere, per trascorrere momenti di relax e di divertimento in cui il naturismo si integra perfettamente con l'ambiente.



Non si tratta certo di un'area attrezzata, ma solo di un tratto di torrente dall'acqua limpida, in cui viene meno qualsiasi barriera tra il naturista e la natura che lo circonda. E per chi ama le passeggiate, è possibile camminare per un breve tratto lungo i boschi che costeggiano il fiume. Una volta scoperto questo piccolo eden capirete cosa vuol dire stare in paradiso.

Con l'arrivo della primavera, non appena le temperature lo permettono, il richiamo del Trebbia e del «Secchiello Selvaggio» diventano irresistibili per chi li ci ha lasciato il cuore. Nelle pause tra un bagno di sole ed un tuffo nel fiume si lavora per rendere di nuovo accogliente e funzionale l'area della spiaggia lasciata al fiume ed alla natura nella stagione invernale. Così in poche settimane tornano ad animarsi la sala da pranzo, dotata di tavoli, panche o sgabelli in legno, il campo da beach volley, quello di bocce e la zona barbecue per gli immancabili spiedini.



Tutto viene fatto nel massimo rispetto dell'ambiente perché il nostro regolamento ha un unico articolo: rispetto per il prossimo e per la natura che ci circonda! Chi viene in questo posto si impegna a non lasciare le proprie tracce, non gettando rifiuti o lasciando oggetti e cibo in giro, riportando a casa la propria spazzatura.

Per conoscere meglio il gruppo, le numerose iniziative e contattarci, potrete visitare il nostro sito: www.trebbianat.com

TrebbiaNat collabora con il comitato NoTube e l'osservatorio Permanente della Val Trebbia nelle varie iniziative volte a proteggere il territorio e la valle dagli attacchi speculativi. TrebbiaNat non è un'associazione e non

Liberi... Naturalmente nudi!

sono previste tessere, tuttavia raccomanda A.N.ITA. a chi volesse iscriversi ad un'associazione nazionale. Nei dintorni vi sono alberghi, campeggi e agriturismi per poter soggiornare.

COME RAGGIUNGERE IL SECCHIELLO:

Non troverete né qui né altrove una mappa o le coordinate per arrivare alla spiaggia. Questo non perché chi la frequenta desidera nascondersi o abbia qualcosa da nascondere. Ma perché molti non riescono a comprendere che ci sono persone che desiderano prendere il sole, fare il bagno, conversare, mangiare, giocare a pallavolo in nudità e senza secondi fini. Se siete interessati ad altro, non troverete mai la strada per il secchiello selvaggio! Se invece vi interessa il naturismo o vi piace il nudismo, allora potete contattarci via mail o su FB e dopo aver fatto conoscenza le porte della nostra spiaggia si apriranno anche a voi!

La spiaggia del secchiello è frequentata da persone famiglie, coppie, singoli, amici, il cui unico scopo è prendere il sole e passare il tempo in tranquillità e senza essere disturbati. Per tutto il resto dell'anno il gruppo resta compatto organizzando gite al mare, escursioni sulle montagne del piacentino e non solo, sfide a volley, serate in trattoria o pizzeria, uscite in piscine o centri benessere nelle occasioni a noi riservate.

LA STORIA

La storia del gruppo di amici che si ritrova oggi al secchiello e che nei primi anni era chiamato PcNat è iniziata nel 2002 con la brillante idea dei due soci fondatori Ennio con la moglie Cristina e Alfredo che in compagnia di un ridotto gruppo di pionieri di circa 10 unità iniziarono a trovarsi nella bassa Trebbia sotto la rocca di Rivalta per poi trasferirsi nell'anno successivo nell'alta valle risalendo un tratto di fiume da San Salvatore a Marsaglia fino ad individuare come zona idonea per fare naturismo l'attuale zona dove nel lontano 2003 venne effettuato il primo raduno naturista con il patrocinio dell'A.N.ITA..



Ma è dal 2004 con la presenza dei delfini Dona e Mau e della famiglia sirio Clau e Patty che i nostri ricordi diventano più nitidi perché vissuti direttamente e non tramandati come quelli dei primi due anni. Con i sirio era arrivata la prima famiglia con bambini e la prima dotazione di secchielli che diedero il via ai primi timidi "gavettoni" di acqua gelida che avrebbero poi dato il nome alla spiaggia e un simpatico battesimo per i nuovi arrivati. Alfredo detto il mago metteva a punto un campo da bocce in spiaggia ed era una guardia ecologica inesauribile nell'accogliere i nuovi arrivati e nel

proporre iniziative per grandi e piccini o istruttive passeggiate sul greto del Trebbia e dell'Aveto. Ennio acquistava un sito PcNat che sarebbe poi diventato il nome del gruppo con un forum esterno che ci ha permesso di tenere i contatti da ottobre 2005 ad aprile 2013, Mario e Pinuccia allora come oggi erano i nostri indomiti fornitori di porchetta per i raduni di apertura e chiusura.

Nel 2005 nell'ambito di controlli su possibili festini con uso di stupefacenti sul greto del fiume ci sono state le prime ed uniche denunce di naturisti sulla spiaggia per atti contrari alla pubblica decenza ma il gruppo restò compatto a

Liberi... Naturalmente nudi!

frequentare il posto e ad organizzare un grande raduno di fine settembre con l'appoggio dell'A.N.ITA.. Fortunatamente le denunce si sono risolte con un nulla di fatto e non hanno più avuto seguito.

Intanto arrivavano altre famiglie con bambini e ragazzi, Renato lo sceriffo tutore dell'ordine, Biotto il sindaco tuttofare dalle scale alla mobilia della sala pranzo e tanti altri amici che hanno contribuito a creare quel clima naturista familiare e giocoso che rappresenta il nostro "marchio" come testimonia anche il nome della spiaggia "Secchiello Selvaggio" con i secchielli che aumentavano via via di misura e che ci ha sicuramente aiutato a tenere lontano personaggi equivoci che nel naturismo magari cercano "altro".

Si costruiva il campo volley, il campo bocce, la sala pranzo ed iniziava finalmente a formarsi un gruppo di amici che si ritrovavano entusiasti in una valle stupenda condividendo un'affascinante utopia che sarebbe poi diventata il secchiello selvaggio o l'isola che non c'è come dir si voglia... tutti remavano nella stessa direzione stregati dalla magia del Trebbia nella valle più bella del mondo e quelli furono anni magici.

Dal 2012 il gruppo TrebbiaNat partecipa attivamente e collabora nell'organizzazione dell'evento il Richiamo del Trebbia a difesa del fiume assicurando un break alla spiaggia del secchiello da offrire ai canoisti o ai partecipanti al trekking acquatico lungo il fiume. Nel luglio 2013 due giornalisti di Repubblica dopo aver contattato noi e l'allora presidente A.N.ITA. Francesco Ballardini sono venuti a trovarci ed hanno realizzato un bel video sul secchiello con alcune interviste sul posto.



Dal 2014 con la chiusura del sito PcNat il gruppo ha preso il nome TrebbiaNat e quella fu una stagione con numeri straordinari per i raduni di apertura e chiusura. Nel frattempo sono arrivati nuovi amici che sono sempre una ricchezza per un gruppo aperto disponibile ed accogliente verso i nuovi arrivati in cerca di sano naturismo e contatto con la natura.

Nel 2015 ricordiamo con piacere ed orgoglio un importante evento simbolico per il gruppo Trebbianat: per la prima volta l'assemblea A.N.ITA. si è svolta in provincia di Piacenza nella sala messa a disposizione dal

comune di Bobbio a cui è seguita una cena a Coli e il giorno successivo una riuscitissima festa in spiaggia e l'evento ha avuto un discreto risalto sulla stampa locale.

ANNO 2017

L'anno appena passato è stata una lunghissima stagione al secchiello, ci sono state partecipazioni in ordine sparso anche alle serate benessere A.N.ITA. a Cavenago e alcune giornate all'Olimpic Sauna... ricordiamo con gioia ed

Liberi... Naturalmente nudi!

emozione i momenti più significativi di una caldissima stagione naturista iniziata decisamente in anticipo visto l'anno particolarmente siccitoso e molto significativa per il gruppo TrebbiaNat.



per portare un po' di sabbia.

Tanti nuovi arrivi accolti cordialmente in un secchiello quasi identico all'anno prima per il basso livello del fiume apparso in sofferenza nei periodi in cui non erano previsti i rilasci aggiuntivi dalla diga del Brugneto. La bellezza e i colori del fiume una grande attrazione per i nuovi arrivati e quasi una "droga" per chi già conosce questo angolo di fiume nel cuore di tanti naturisti che hanno vissuto il secchiello 2017 dal raduno di apertura di giugno al Richiamo del Trebbia di luglio al grande raduno di chiusura di settembre. Purtroppo in primavera si dovrà rimediare ai disastri di un'altra piena devastante scesa l'11 dicembre anche se non distruttiva come quella del 2015 ma abbiamo fiducia nella paziente opera delle formichine TrebbiaNat e nell'aiuto del fiume azzurro magari con una piena ad hoc

Come lo scorso anno si è tenuto un unico pranzo di Natale dei tre gruppi o associazioni TrebbiaNat-A.N.ITA.-Ciuma organizzato dal gruppo TrebbiaNat con 106 partecipanti una bellissima festa condivisa in gioia ed allegria e per il quarto anno consecutivo alcuni componenti del gruppo TrebbiaNat hanno festeggiato insieme il capodanno all'Olimpic Sauna a Brescia.

Ricordiamo la presenza dei volantini Trebbianat finanziati da A.N.ITA. tra la documentazione grafica alla Fiera fa la Cosa Giusta a Milano allo stand A.N.ITA. e la preziosa collaborazione con A.N.ITA. nell'anno in cui l'associazione sempre molto attenta ai gruppi liberi eleggeva un nuovo presidente e consiglio direttivo.

Un ringraziamento particolare agli amici che ci aiutano a tener vivo il forum del sito TrebbiaNat www.trebbianat.com che rappresenta l'unica casa virtuale di proprietà del gruppo e la nostra memoria storica, un forum da ravvivare e valorizzare con il contributo di tutti i trebbiatori di buona volontà. In attesa della bella stagione buon naturismo a tutti.

Claudio e Patrizia



9 MOTIVI PER STARE NUDI



La nudità è naturale. L'essere umano è nato nudo e, per quanto possibile, dovrebbe andare in giro nudo. Bisogna imparare a trarre vantaggio dalla nudità. Ecco qui dieci buoni motivi per cui dovrete stare nudi anche in questo momento, mentre state leggendo questo post!

1. Stare nudi fa stare meglio

Scherzi a parte, potete davvero pensare di stare male quando vi mettete nudi volontariamente e liberamente? Certo che no. Quanto più state nudi, tanto più vi sentite a vostro agio con il vostro corpo. I benefici psicologici del vivere in nudità sono enormi. Provare per credere!

2. Vestiti

Questo può sembrare strano, ma aumentando il tempo in cui state nudi, aumenterete il piacere del tempo in cui indossate i vestiti. Non vi preoccuperete di nascondere con i vestiti una qualche caratteristica del vostro corpo che non vi piace, ma piuttosto utilizzerete i vestiti per celebrare la bellezza del vostro corpo. Grazie alla nudità, imparerete a non adattarvi all'ultima moda, ma a valorizzare il vostro stile personale.

3. Sarete più in forma

Di sicuro sarete più in forma mentalmente. Ma i vantaggi di essere fisicamente consapevoli di tutti gli aspetti del proprio corpo non sono da sottovalutare. Avete una pancetta sporgente? Le vostre natiche sono troppo voluminose? Andando in giro nudi più spesso, vi renderete ben presto conto che questo non ha la minima importanza. E farete la pace con il vostro corpo.

4. Vitamina D

Soffriamo di una grave carenza di vitamina D rispetto alla quantità richiesta dal nostro corpo. Siamo creature che dovrebbero vivere all'aria aperta, eppure trascorriamo la maggior parte del nostro tempo al chiuso. Siamo esseri nudi, eppure spendiamo quel poco tempo all'aperto coprendoci di vestiti! Fate in modo che la pelle dell'intero vostro corpo benefici del contatto con l'aria e i raggi del sole. E buttate via quelle pillole di vitamina D. Il vostro corpo vi ringrazierà!





5. A piedi nudi

Correre a piedi nudi aiuta a ridurre il rischio di Alzheimer negli adulti. Camminare o correre a piedi nudi stimola il nostro cervello. La stimolazione che proviene dalle piante dei piedi incentiva il cervello a produrre un maggior numero di connessioni neuronali e ne aumenta la flessibilità.

6. Torniamo a essere bambini

Mia figlia ama stare nuda. Adora giocare nuda nella sabbia e correre nuda sul prato. Mi spiace pensare che presto si dovrà coprire i capezzoli perché i corpi delle donne sono stati sfruttati come giocattoli sessuali. Dobbiamo far sì che i capezzoli femminili possano essere di nuovo liberi, affinché si affermi davvero la pari dignità fra uomini e donne. Perché – come ci insegnano i bambini – la nudità è bella, innocente e fonte di benessere.

7. Contro l'infertilità

Indossare biancheria intima troppo stretta può contribuire a ridurre il numero di spermatozoi e provocare altri problemi atrofizzando i recettori nervosi. Lasciare le proprie parti intime libere nella nudità può essere un'ottima misura per ridurre e prevenire l'infertilità maschile.

8. Non c'è bisogno di fare una tessera

Per stare nudi, non è necessario superare un esame o far parte di un club. E non occorre neppure aderire al movimento hippy. Per stare nudi basta togliersi i vestiti. Cominciate ad andare in giro nudi per casa e forse il vostro partner farà lo stesso! Stare nudi non sarà altro che divertente.

9. Non c'è nulla di perverso

La perversione non nasce dalla nudità, ma dall'abitudine di indossare sempre i vestiti. Proprio perché non siamo più abituati a vedere la nudità, abbiamo l'errata convinzione che la nudità sia qualcosa di piccante da tenere nascosto. Se la nudità fosse qualcosa di più "normale", sarebbe chiaro che vedere un corpo nudo non è una cosa eccitante di per sé. La nudità è agli antipodi della perversione. Di più: è uno degli antidoti più potenti contro la perversione.

**Spendiamo un sacco di
soldi in vestiti, ma i migliori
momenti li passiamo senza.**

DORMIRE NUDI FA BENE?

Dormire nudi fa davvero bene, lo sapete? Ecco 7 benefici (seri), che vi convinceranno ad andare a letto senza nulla. Non solo ci si sente più liberi, dormire nudi fa anche dimagrire! Quest'anno il pigiama è un must dei trend moda, ma soprattutto per andare in giro. E niente ci viene più comodo di questo must, per introdurre il concetto di **dormire nudi**.

Perché? Forse non conoscete tutti i benefici che possiamo ottenere dall'andare a letto senza nulla addosso: **fisici, psicologici, sessuali**. A quanto pare, dormendo nudi non solo si migliora come ci si sente, ma si perde peso, si aumenta il desiderio sessuale e semplicemente di dormire meglio la notte. Prendete i vostri pigiami e metteteli nel reparto "giorno", e intanto leggete questi 5 punti che vi convinceranno a liberarvi di ogni singolo pezzo di tessuto.



1. Dormire nudi migliora il vostro sonno

Partiamo da una cosa seria: permette che la temperatura corporea si stabilizzi in modo completamente naturale, adattandosi in base all'energia che serve in quel preciso istante. Cosa che non può avvenire se di notte siamo coperti: caldo o freddo non riescono a equilibrarsi e portano cattivi sonni.

2. Dormire nudi aiuta a perdere peso

Se ti è capitato di dormire nuda, al mattino capita di svegliarti con quella strana sensazione di sentirti più magra. In realtà non è solo una sensazione; è il vostro metabolismo che lavora bene, anzi meglio, durante la notte. E dormire nuda, aiuta a bruciare i grassi più velocemente. Non ci credete? Sappiate solo che c'è anche uno studio che lo dimostra: nel 2014, è stato evidenziato che le persone che dormono in locali freschi, producono il doppio della quantità di grassi sani rispetto a coloro che dormono a temperature calde. Questo grasso sano aiuta a bruciare calorie per generare il calore del corpo.

Ma c'è un'altra buona notizia: dormire nuda può anche aiutare a sbarazzarsi del grasso focalizzato sulla pancia. Le ore di sonno profondo sono tra le 10 di sera e le 2 di notte quando i livelli di cortisolo sono al minimo, poi dopo le 2 del mattino, le ghiandole che producono il cortisolo iniziano a lavorare più attivamente per preparare il corpo per il giorno successivo. Per questo ci si sente così eccitati al risveglio.

Questo perché gli ormoni della crescita come il cortisolo, vengono rilasciati durante la notte. Se si ha un rilascio graduale perché il sonno è costante, non si otterrà l'effetto pericoloso di svegliarsi con un grande appetito (causato proprio dalla produzione massiva di cortisolo durante una notte agitata) che viene generalmente tappato mangiando alimenti che si concentrano proprio sulla pancia.

3. Dormire nudi equivale a rapporti più frequenti

Facile pensare che essendo già nudi è un attimo fare sesso. Ma vi sono anche motivi scientifici alla base di questa idea. Non solo il contatto pelle-a-pelle stimola la voglia e aumenta l'intimità, ma rilascia anche ossitocina nel cervello. Questo ormone riduce i livelli di stress, che a sua volta ti fa permettere di essere più propenso anche al rapporto sessuale. Insomma dormire nudi è un processo che induce diversi meccanismi positivi.

4. Dormire nudi ti rende più attraente

Puoi anche scegliere il pigiama più bello che ci sia, ma sappi che nessun pigiama aiuterà la tua bellezza fino in fondo. Ci sono prove che una temperatura elevata durante il sonno ferma il rilascio di ormoni anti-invecchiamento da parte del nostro corpo.

Essere troppo caldo rallenta il rilascio di melatonina e dell'ormone della crescita.

La melatonina è necessaria dormire bene, mentre l'ormone della crescita durante la notte, è quello che rigenera i capelli e la pelle.

5. Dormire nuda promuove la salute riproduttiva

Entrambe le donne e gli uomini possono migliorare la salute delle loro parti intime, senza tenerle chiuse nelle mutande.

Le donne possono aiutare a scongiurare problemi vaginali come infezioni da candida, poiché i batteri crescono in ambienti caldi e umidi.

Gli uomini, dal canto loro, possono fare in modo che i testicoli riposino a una temperatura inferiore, aumentando la fertilità e migliorando la qualità dello sperma.

6. Essere esposti al vostro corpo migliora l'autostima e l'accettazione

Più tempo si spende nudi, più contatto avete con la vostra pelle, e via di seguito più fiducia nel vostro corpo. Tanto da sentirti decisamente più attraenti anche verso gli altri.

Secondo uno studio svolto dalla University of Central Florida, gli studenti pro-nudità "erano significativamente più positivi nell'accettare altri gruppi religiosi e i membri della comunità LGBT" rispetto agli studenti anti-nudità.

7. dormire nudo aiuta a prevenire il diabete di tipo 2

Uno studio scientifico, ha scoperto che dormire in temperature più fredde è strettamente collegato a migliorare il nostro metabolismo: abbassa i livelli di zucchero nel sangue e previene il diabete di tipo 2.

Gli scienziati hanno scoperto che, quando i partecipanti dormivano nudi abbassando così la loro temperatura, il loro grasso malsano ha cominciato a diminuire nel giro di poche settimane, e la loro salute è rapidamente migliorata, soprattutto negli aspetti metabolici.

Insomma, se non ne siete convinti, almeno dare retta alla scienza.



RUBRICA “LA MIA PRIMA VOLTA”

Cari amici naturisti, mi chiamo Aldo Bossa, sono socio A.N.ITA. dal 2016 e ho scoperto questa nuova realtà quando, smanettando con il computer, ho compreso che esistevano diverse associazioni naturiste in Italia, e così mi sono informato e successivamente mi sono iscritto. La mia prima esperienza naturista l'ho vissuta nel 1979 in Sardegna a Vignola, un paesino di poche case ad una decina di chilometri da Santa Teresa di Gallura, avevo 21 anni ed ero in una classica vacanza solamente con tenda e zaino in spalla con la mia ragazza, suo cugino ed una sua amica.

Mare limpido di sabbia con molti bagnanti, ma vicino c'erano diverse insenature tra gli scogli più appartate, e così un giorno siamo andati a cercare un posto più tranquillo che non fosse in mezzo alla folla. Dopo un percorso non lungo ma abbastanza tortuoso, abbiamo trovato una spiaggetta isolata nella quale c'erano pochi bagnanti; tre ragazze straniere ed un paio di coppie Italiane.

Abbiamo deciso di fermarci lì ma ho subito notato, nello scendere tra gli scogli, che nessuno usava il costume. Dopo un primo imbarazzo, sia mio che dei miei compagni di viaggio, abbiamo colto la realtà che ci circondava e, personalmente, non ci ho pensato troppo ad adeguarmi. Ho trovato piacevole il sole e l'acqua del mare senza la costrizione del costume ma, non pensandoci, il vivere una nuova situazione in completa nudità mi è costata una scottatura che già dalla sera stessa si è fatta sentire.

Anche la mia ragazza, che poi è diventata mia moglie per vent'anni, è riuscita dopo un primo imbarazzo ad adeguarsi alla situazione, nonostante non fosse di suo pieno gradimento.

Dopo questa prima esperienza, non ho più frequentato spiagge naturiste in quanto le idee mie e di mia moglie non collimavano in quanto al praticare naturismo, ma siamo riusciti a trovare un compromesso, prendere roulotte e dare la possibilità ad entrambi di vivere sia la situazione “tessile” in un camping sul lago Maggiore sia, quasi esclusivamente per me, la possibilità di cercare dei luoghi isolati nei quali si potesse praticare naturismo, prendere il sole come volevo io, spiagge sul lago raggiungibili con il gommone o luoghi isolati nei boschi dove poter fare lo stesso con annesso bagnetto nei ruscelli.

Ora che da un po' di tempo ho scoperto A.N.ITA. e tante simpatiche persone che condividono le mie idee naturiste sono contento di poter prendere parte a esperienze che mi possano permettere, oltre allo stare in compagnia, anche di vivere situazioni nelle quali c'è la possibilità di stare nudi.

Ad esempio, la scorsa estate, ho passato una bella settimana al Villaggio Le Betulle, dove conto di tornare anche quest'anno, ed ho partecipato a molte altre iniziative organizzate dall'Associazione.

Devo ringraziare A.N.ITA. e tutte le Associazioni Naturiste per il gran lavoro che svolgono con le Istituzioni per trovare sempre più spazi a noi dedicati e per far capire, alle persone che non condividono il nostro modo di vivere, che i naturisti non sono una setta creata a caso contro qualcosa, ma solo gente comune a cui piace vivere a contatto con la natura senza la costrizione di vestiti e costumi e che accetta il proprio corpo per quello che è.

Aldo Bossa

DIVENTA ANCHE TU IL PROTAGONISTA DEL GIORNALINO DELL' A.N.ITA.

Sicuramente hai qualcosa da raccontare, discutere, chiedere. Questo può essere lo strumento giusto. Mandaci i tuoi scritti, in formato word o writer a angelo.delogu@gmail.com, troveremo insieme lo spazio per raccontarci i tanti modi di essere Naturista, per essere informati sugli eventi, per capire le cose che non vanno e lasciarsi affascinare da ciò che funziona.



“NE ABBIAMO PIENE LE... SENTENZE”



Il 21 luglio 2017 un gruppo di 7 agenti della polizia di Cecina e della guardia costiera si è presentato in borghese sull'arenile di Marina di Bibbona, località Fossa Camilla, spiaggia dove da molti anni si pratica il naturismo, comminando una sanzione amministrativa per violazione all'articolo 726 del codice penale (Atti contrari alla pubblica decenza) a cinque persone, rei di starsene nudi al sole. La sanzione ammonta a 5.000,00 €, in forma ridotta ammonta a 3.333,00 €, ciascuno.

A.N.ITA. è stata contattata da due dei multati e si è prontamente attivata per fornire assistenza legale supportandoli nel presentare la richiesta della revoca della sanzione al Prefetto di Livorno, adducendo la motivazione della comune e nota pratica del naturismo in tale località.

Gli Onorevoli Rostellato e Lacquaniti, contattati dalla nostra associazione, hanno depositato un'interrogazione al Ministro Orlando sulle multe comminate ai naturisti che si trovavano sulla spiaggia di Marina di Bibbona. Nonostante i vari atti parlamentari presentati dai due deputati al fine di tutelare e salvaguardare tale pratica, nonché le numerose sentenze che più volte hanno sottolineato come il naturismo non sia da ritenere un atto contrario alla pubblica decenza, ancora una volta a pagare sono i naturisti.

Gli stessi interroganti hanno chiesto pertanto al Ministero della Giustizia se intende, una volta per tutte, escludere la pratica del naturismo da quelle sanzionabili ai sensi dell'art. 726 del codice penale, alla luce anche della sentenza della Corte di Cassazione (n. 3557 del 2000), la quale ha affermato che “il naturismo non sia assolutamente da considerare indecente, se praticato in luoghi abitualmente frequentati”.



In relazione a tutto ciò e per difendere i naturisti che vengono ingiustamente sanzionati, A.N.ITA. ha istituito un **fondo di solidarietà naturista denominato: “NE ABBIAMO PIENE LE... SENTENZE”**.

Abbiamo creato questo fondo con le donazioni dei soci e di tutti gli amici naturisti che servirà per avviare azioni legali sia in difesa di chi viene sanzionato, socio o meno, sia contro quegli Enti che, nonostante una serie di sentenze che riconoscono la liceità della pratica naturista, continuano a portare avanti atteggiamenti repressivi.

Nel frattempo, il Prefetto di Livorno non ha accolto la richiesta di annullamento del verbale adducendo, dietro memoria unilaterale dei verbalizzanti, che alla spiaggia di Marina di Bibbona non è riconosciuta la pratica Naturista.

Liberi... Naturalmente nudi!

Affermazione non vera.

Per questo abbiamo raccolto tantissime testimonianze e documenti che dimostrano che quella spiaggia è storicamente frequentata da Naturisti. A questo punto A.N.ITA. ha proposto ai due denunciati di continuare nella vertenza ricorrendo al Giudice di Pace e garantendo loro che attraverso il fondo di solidarietà garantiremo la copertura dei costi del procedimento legale e l'eventuale maggiorazione della sanzione, se la stessa non fosse annullata. Le due persone interessate hanno accettato e il giorno 30/03/2018 è stato depositato il ricorso al Giudice di Pace di Cecina (LI).

Per questo invitiamo le associazioni Naturiste e tutti i singoli Naturisti che vogliono difendere e far crescere il nostro movimento a partecipare alla raccolta fondi donando quanto si vuole e si può sul conto corrente intestato all'Associazione Naturista Italiana, **IBAN - IT44 Z 05034 52970 000000004131 - Banco BPM - Dalmine (BG)**, specificando nella causale: **Fondo di Solidarietà Naturista**.

A.N.ITA. ha deciso di impegnare, inizialmente, **500,00 €**. di proprie risorse per la nascita del fondo di solidarietà. Ad oggi sono già stati raccolti oltre 2.600,00 €, ma la raccolta continua. Sul sito www.naturismoanita.it potrai seguire passo per passo la raccolta fondi e come saranno utilizzati i soldi ricevuti.

Giampietro Tentori
Presidente A.N.ITA.






Liberi... Naturalmente nudi!



A.N.I.T.A. - Associazione Naturista Italiana aps
Segreteria: Via del Ponte, 99 55054 Gualdo - Massarosa (LU)
Tel.: 0584-952222 Cell: 328 6236899
Cod. Fisc. 80203710159
E-mail: segreteria@naturismoanita.it
Sito Web: www.naturismoanita.it
www.italianaturista.it

Puoi seguire le nostre attività su:

 **A.N.I.T.A. - Associazione Naturista Italiana**

E puoi partecipare attivamente con le tue opinioni sul nostro Forum



FENAIT
Federazione Naturista Italiana



INF-FNI
International Naturist Federation

A.N.I.T.A. – Associazione Naturista Italiana aps
Tel. 0584/952222 – Cell. 328/6236899
www.naturismoanita.it – segreteria@naturismoanita.it